



Famiglia: Scincidi

Genere: *Chalcides*

Specie: *Chalcides chalcides vittatus*, Leuchart 1828

Nome comune: Luscengola, Fienarola

Luscengola

IDENTIFICAZIONE

È la sottospecie Sardo-Nordafricana, diversa dalla sottospecie presente nella penisola Italiana.

Il corpo è serpentiforme, molto sottile e allungato, arriva sino a 40 cm di lunghezza. Il capo è cilindrico e affusolato. Le zampe sono atrofiche con tre sole dita per arto, mentre gli altri sauri ne hanno cinque. Quando si muove strisciando, le zampe vengono tenute attaccate al corpo in una apposita zona concava. La femmina è più grande del maschio, che ha però la coda più lunga e il capo più grosso. I giovani sono più sottili e hanno in proporzione gli arti più sviluppati. Il colore del dorso è bronzo-argenteo molto lucido, con strisce scure longitudinali, non sempre evidenti. Il ventre è chiaro.

In cattività può raggiungere i 10 anni di vita.

ALIMENTAZIONE

Si nutre di lombrichi, ragni e insetti; i piccoli mangiano prede più piccole come gli afidi, risultando utili in agricoltura.

COMPORAMENTO

È diurno. Durante il giorno sta tra l'erba alta e il fieno (da questo prende il nome di fienarola) alla ricerca di cibo o solo per riscaldarsi. Nel periodo freddo va in letargo in buche scavate nel terreno, sotto i sassi o nel fogliame. Questo periodo dura più a lungo rispetto ad altri sauri e si riattiva in primavera. Non cammina ma si sposta molto velocemente strisciando come un serpente. Può scavare anche nel terreno.

RIPRODUZIONE

Gli accoppiamenti avvengono ad aprile e maggio. Le femmine a luglio ed agosto partoriscono da 3 a 18 piccoli di circa 8-10 cm. Come il gongilo sono vivipari, perché gli ovidotti sono simili alla placenta dei mammiferi e le uova, senza guscio, ricevono all'interno di questa del nutrimento durante la gestazione. Alla nascita sono già perfettamente formati e indipendenti.

HABITAT

Predilige i campi coltivati, i pascoli e i prati pianeggianti e soleggiati ma non aridi, con terreni morbidi e sabbiosi. Presente dal livello del mare sino alla bassa montagna.

STATUS

Comune; è protetta da leggi internazionali.

È predata da rapaci diurni, carnivori selvatici, porcospino, biacco.

AREALE DI DISTRIBUZIONE

La sottospecie *Chalcides c. vitatus* è presente in Sardegna e nord Africa. La sottospecie *Chalcides chalcides* è presente in Italia. Un'altra specie simile è in Spagna e Francia.

